



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DIFESA CIVILE

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
GENOVA

Ufficio Prevenzione Incendi

Protocollo n° 29346/PJ

Pratica PI n° 116869

COMUNE DI RONCO SCRIVIA

19 DIC. 2011

Prot. N° 8625 Cat. 10

Genova, 16 DIC. 2011

A COMUNE DI RONCO SCRIVIA
CORSO ITALIA, 7
16019 RONCO SCRIVIA

Oggetto: Valutazione del progetto antincendio, procedura DPR 151/11.

Attività: Edificio sottoposto a tutela al sensi del d.lgs.22/01/2004 destinato a biblioteca
COMUNE RONCO SCRIVIA
VIA VITTORIO VENETO CIV. 1, RONCO SCRIVIA, RONCO SCRIVIA

In relazione all'istanza prot. n°21764 del 25.08.2011 presentata dal dott. SIMONE FRANCESCHI, in qualità di sindaco protempore, questo Comando esprime **parere favorevole** alla realizzazione del progetto antincendio relativo all'attività in oggetto, alle seguenti condizioni:

1. i battenti delle porte, quando aperti, non devono ostruire passaggi, pianerottoli e corridoi;
2. realizzazione di impianto di rilevazione incendi e di sistema di allarme acustico come previsto dal art. 8 del D.P.R. 30/06/1995 n°418;
3. ampliamento della rete idrica antincendio (già presente nell'edificio) a copertura dell'attività in oggetto, come previsto dal art. 8 del D.P.R. 30/06/1995 n°418;
4. è vietato l'uso delle fiamme libere, di fornelli o stufe a gas, di stufe elettriche con resistenza in vista, di stufe a kerosene, di apparecchi a incandescenza senza protezione;
5. i materiali di arredo e rivestimento dovranno avere le caratteristiche previste all' art. 3 del D.P.R. 30/06/1995 n°418
6. gli addetti antincendio e alla gestione delle emergenza vengano formati secondo quanto previsto dalla legge 609/1996;
7. venga istituito il registro dei controlli antincendio;
8. vengano adottate le prescrizioni relative a gestione della sicurezza, piani di emergenza, istruzione di sicurezza previste dagli art. 9 e 10 del D.P.R. 30/06/1995 n°418;
9. il piano di emergenza dell'attività dovrà essere coordinato con i piani di emergenza delle altre attività presenti nell'edificio.

Si rammenta che, prima di avviare l'esercizio dell'attività, il titolare è tenuto a presentare *segnalazione certificata di inizio attività* (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11.

Il Comandante Provinciale
(Dott. Ing. Raffaele RUGGIERO)



CERTIFICAZIONI DA ALLEGARE ALL'ISTANZA DI RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

La documentazione tecnica è atta a comprovare la conformità delle opere alla normativa vigente ed è riferita a: strutture, finiture, impianti e attrezzature e componenti di impianti con specifica funzione ai fini della sicurezza antincendi. Deve essere prodotta utilizzando la modulistica ufficiale, di seguito indicata, disponibile in formato scrivibile nel portale www.vigilfuoco.it e secondo le indicazioni fornite nella Lettera-circolare prot. n. P515/4101 del 24/04/2008.

Certificazioni di resistenza al fuoco di prodotti/elementi costruttivi in opera (con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura). Mod. CERT.REI.-2008

Deve essere completo della relazione relativa alla valutazione condotta. Tale relazione deve contenere gli elementi per permettere al responsabile dell'istruttoria tecnica l'espressione di un giudizio sulla completezza della valutazione effettuata.

Devono essere indicati gli allegati, consegnati al titolare dell'attività, contenenti le ulteriori documentazioni tecniche necessarie per la valutazione effettuata e che dovranno essere rese disponibili su richiesta dell'organo competente.

L'iscrizione del professionista negli elenchi del M.I. ai sensi della legge 818/84 è necessaria per le valutazioni determinate non per via tabellare.

Dichiarazione inerente i prodotti impiegati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco ed i dispositivi di apertura delle porte. Mod. DICH.PROD.-2008

Compilato esclusivamente da un professionista iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui alla legge n.818/84, deve contenere indicazioni identificative del prodotto, della sua collocazione nella planimetria allegata e della documentazione raccolta e consegnata al titolare dell'attività. Tale documentazione dovrà essere tenuta a disposizione per eventuali controlli.

Dichiarazione/Certificazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto. Mod. DICH.IMP.-2008 / Mod. CERT.IMP.-2008.

Per gli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio elencati al punto 3.1, lettera a), dell'allegato II al D.M. 4 maggio 1998, che ricadono nel campo di applicazione del **D.M. 22 gennaio 2008, n.37**, la documentazione da allegare alla domanda di sopralluogo è unicamente la dichiarazione di conformità prevista dall'art. 7 del menzionato regolamento, redatta secondo i modelli riportati in allegato allo stesso decreto. Il progetto e gli allegati obbligatori sono tenuti a disposizione per eventuali controlli.

Per gli impianti eseguiti prima dell'entrata in vigore del D.M. 37/08, nel caso in cui la dichiarazione di conformità non sia stata prodotta o non sia più reperibile, tale documento è sostituito da una dichiarazione di rispondenza secondo le indicazioni dell'art. 7 comma 6 del decreto suddetto.

Nei casi residuali di impianti non disciplinati dal D.M. 37/08 (p.e. Impianti per l'evacuazione fumo e del calore) dovrà essere predisposto il mod. DICH.IMP.-2008 nel caso sia stato redatto il progetto dell'impianto, ovvero il mod. CERT.IMP.-2008 in assenza di detto progetto.